ANNO XXV • N. 5 — Un Numero L. 1,50 • Estero L. 2 (Arretrato L. 2 - Estero L. 3) — MILANO • Maggio • 1931 IX

(Conto corrente colla Posta)

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) . . . L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 • MILANO (120) • Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

PER LA RICORRENZA DEL XXV ANNUALE DEL "PLETTRO,,

L'IMPONENTE SUCCESSO DELLA NOSTRA MANIFESTAZIONE ALL'ISTITUTO DEI CIECHI

Una Medaglia d'Oro ed una grande Targa d'Argento offerte dal M.° Amadei al nostro Direttore a nome del "Mandolinismo Italiano,,. - Un plebiscito di consensi.

26 APRILE 1931

Giornata lieta, inobliabile, tutta trascorsa fra le emozioni più belle, nella profonda soddisfazione di avere procurato a noi medesimi ed a quanti vi hanno comunque partecipato, la gioia di una manifestazione senza eguali nella vita mandolinistica milanese, tutta piena di significato artistico, di simpatiche e lusinghiere risonanze per il *Plettro* e per il sottoscritto, di riconoscimenti benevoli anche alle nostre modeste ma fervide fatiche ed al nostro entusiastico lavoro che, per la buona propaganda dell'arte, dura da venticinque anni.

Non crediamo quindi di cadere in esagerazione affermando che abbiamo vissuto ore di vera gioia — lo ripetiamo perchè in questa parola è l'espressione più genuina del nostro pensiero — di quella gioia che nasce dalla soddisfazione di sapere riconosciuto uno sforzo, di sapere giustamente apprezzata un'ambizione artistica, di sapere approvato un indirizzo d'arte.

Questo vogliono dire gli ambiti consensi avuti in queste indimenticabili giornate, questo hanno voluto significarci il fervore e l'entusiasmo coi quali ,tutti indistintamente, hanno collaborato alla felicissima riuscita di una manifestazione dedicata alle più elevate e più nobili idealità artistiche.

Per tanto, come nessuno fu primo, nessuno fu ultimo nella magnifica prova di solidarietà, in quella solidarietà con la quale si vincono le battaglie più belle.

Così ha detto Murtula, nella sua smagliante arringa — è la parola — da lui pronunciata in difesa dell'arte, nel nostro e per il nostro Concerto all'Istituto dei Ciechi, così e per lo stesso scopo vogliamo intendere e spiegare la preziosa solidarietà dei valorosi direttori e concertisti, ai quali, ripetiamo, va tutta la nostra gratitudine, specialmente per avere accolto con generoso entusiasmo e con perfetta diciplina il nostro invito di collaborazione.

D'altronde, un cordiale consenso frammisto ad un elevato fervore di propositi lo abbiamo potuto riscontrare anche nelle nostre peregrinazioni della vigilia, quando da una società all'altra, da una sera all'altra, in ogni sede di circolo, la nostra parola incitatrice poteva esprimersi in una atmosfera tutta sàtura di volontà per gareggiare in bravura, fra mandolinisti e chitarristi entusiasti, fra direttori infervorati di simpatico e lodevole amor proprio, precisamente come nelle vigilie che precedono i grandi cimenti, o le gare più ambite, o i concorsi più disputati.

Ancora una volta abbiamo riveduto la bella e simpatica fisionomia del nostro mandolinista, del nostro dilettante fiero, generoso, ardimentoso per la causa e per il buon prestigio del proprio sodalizio, il quale, se talvolta non sa concedere attenuanti a chi osa menomarlo nella goduta reputazione, lo vediamo tuttavia sempre capace di qualunque sacrificio, di qualunque rinuncia pur di assicurare un successo alla propria passione, che è quanto dire il successo alla grande famiglia musicale, o alla propria falange mandolinistica.

Così, in questa nobilissima gara ognuno ha potuto vincere, come infatti ha vinto, la propria battaglia, e ciò senza menomazioni, senza graduazioni, senza diminuzioni. E mentre ognuno ha potuto soddisfare l'ardente e pur giusto desiderio di sapere valorizzata ed apprezzata la propria opera rispetto all'arte ed ai suoi fautori, lo sforzo comune ha trovato degno riscontro nella varietà del programma musicale svolto al Concerto, e così stabilito appunto per evitare inutili ed inopportuni confronti.

Con tale programma ogni sodalizio, ogni orchestra ha avuto modo di dare magnifico saggio delle proprie attitudini, della propria coesione, mentre tutti hanno concorso al successo — nuovo ed incontrastato — di una letteratura che pure non esulava dai fini per i quali la manifestazione era stata indetta.

Da questi elementi e da altri che, per quanto non meno onorevoli e soddisfacenti, possiamo considerare affatto personali, e quindi da tralasciarsi, da tutto ciò diciamo, possiamo sentirci completamente autorizzati a registrare con legittimato orgoglio il magnifico successo conseguito dalla nostra iniziativa, e, animati sempre dalla stessa fede nei sicuri destini dell'arte nostra, a proseguire nel nostro cammino pel raggiungimento delle mète che ci attendono.

A. VIZZARI

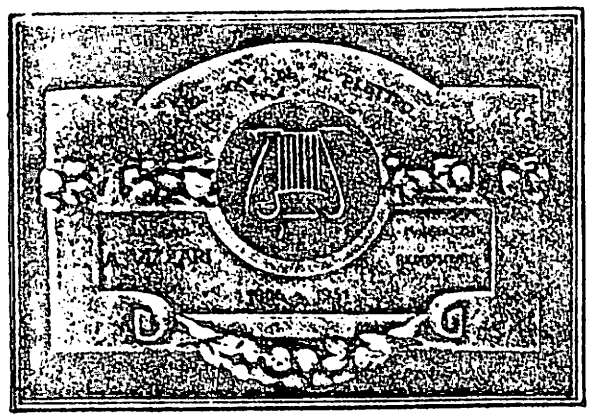
La festosa adunata

Ci rechiamo all'Istituto dei Ciechi mentre la pioggia imperversa.

Nell'atrio del Salone è oggetto di curiosità un grande avviso della Esposizione Internazionale di Milano 1906, riguardante il Concerto di orchestre a plettro », pure allora organizzato dal « Plettro », tenutosi nel Salone dei Festeggiamenti col concorso dell'orchestra del Circolo « Flora » di Como, del Circolo Mandolinistе di Cremona, del Club Mandolinistico di Verona e di numerosissimi dilettanti di Milano. È un simpatico ricordo di una manifestazione alla cui organizzazione il « Plettro » ha dedicato i suoi primi entusiasmi.

Intanto la sala, malgrado la pioggia scrosciante, va semprepiù affollandosi. Ossequiato, prende posto nei posti riservati il Generale Gr. Uff. Costa. Accanto notiamo il maestro Amadei con la Signora ed una sua graziosa bambina, il maestro Berruti, poi altri maestri di musica tra cui Giuseppe Sirlen Milanesi, del quale l'odierno numero del « Plettro » reca una indovinatissima « Czardas » per mandolino e chitarra.

Lo sfondo del palco è ormai decorato di numerose bandiere e gagliardetti. Fra quelle delle società milanesi si alternano, come per fraternizzare, la bandiera della Sezione « Poli » della celebre Soc. Filodrammatica di Cremona, della Estudiantina pure di Cremona, del Circolo « Flora » di Como, del Dopolavoro Estudiantina di Bergamo, della Soc. Mandolinistici Bustesi di Busto, della Soc. di Albate ed un azzurro gagliardetto dell'Unione Mandolinistica di Lucca. Fra le rappresentanze, giunte espressamente per la circostanza, notiamo il Presidente Cav. Vesco col Direttore M.o Amadei ed il Segretario Carena della « Filarmonica » di Torino, i dott. Sambusseti e Goffrini, accompagnati dal M.o Lombardi e Boselli della «Poli» di Cremona, i sigg. Valerani, Savoldi e Orsi per la Estudiantina pure di Cremona, il M.o Jori e G. Nazzari per il Dopolavoro di Lodi, il M.o Berruti per quello di Casalmonferrato, il Vice Presidente L. Dalzano col direttore G. Paganelli per l'Estudiantina Bergamasca, A. Ceruti per quella di Alzano, il M.o A. Cicogna col Presidente Tosi Ruggiero per la « Bustese » di Busto. Sono pure presenti il rag. Antoni per l'U.M.L. di Lucca, il M. Roessinger che rappresenta l'Accademia Mandolinistica di



La GRANDE TARGA D'ARGENTO con MEDAGLIONE D'ORO offerta al nostro Direttore dal Mandolinismo Italiano

Napoli, il sig. Romano per il Circolo di Alibate e qualche altro di cui ci sfugge il nome.

Questo elettissimo stuolo di rappresentanze ed il pubblico che oramai occupa ogni posto libero, offrono alla sala un aspetto imponente.

Salutati da uno scroscio d'applausi, si avanzano sul palco il Dott. Giovanni Murtula, che rappresenta pure il Circolo Mandolinistico di Siena, seguito dal M.o Amadei, dallo scrittore Dott. Gaetano Messina e dal Direttore del « Plettro » al quale è rivolta una bella e spontanea dimostrazione di simpatia. Applaude il pubblico ed applaudono calorosamente anche i rappresentanti di tutte le società convenute.

Ristabilitosi il silenzio, prende subito la parola il Dott. Murtula, il quale tra la più viva attenzione dell'uditorio, con una parola densa di pensiero e calda di convinzione, illustra, con profusione di citazioni, il significato della manifestazione indetta dal « Plettro » per solennizzare il XXV annuale di sua fondazione, ma che vuole e deve essere altresì — egli dice — un giusto riconoscimento al lavoro intellettivo, paziente e lungimirante svolto dal M.o Vizzari a tutto profitto e per l'incremento e sviluppo dell'arte mandolinistica.

Con una argomentazione serrata l'oratore s'intrattiene sull'importanza etica del mandolinismo nei riguardi della sua efficacia nella educazione musicale ed ha spunti di biasimo contro coloro che non lo vogliono comprendere al suo giusto valore. E rivolgendosi al nostro Direttore, che lo ascolta approvando, lo incoraggia a perseverare nella sua propaganda per la Scuola, e nella sua iniziativa degli esami, malgrado questa non abbia trovato ancora il meritato coronamento della superiore approvazione. L'oratore, sempre ascoltatissimo, illustra infine l'importanza degli strumenti a plettro come nuova falange coloristica da potersi utilizzare nella grande orchestra. Quindi, in una perorazione veramente alata, mentre esalta le magnifiche prove di abnegazione e di passione artistica offerte dal mandolinismo italiano, incita tutti i suoi fautori a voler perseverare nella nobilissima campagna intrapresa.

La fine del nobilissimo discorso è accolta da una lunga e vibrante acclamazione che si rinnova quando l'oratore ed il nostro Direttore si abbracciano in uno scatto di commossa solidarietà.

Si fa quindi avanti il Maestro Amadei, il quale dopo avere fatto cenno alla collaborazione affettuosa che va prestando al « Plettro » dalla sua fondazione, dice che la lieta ricorrenza non si poteva lasciarla trascorrere senza offrire un segno di riconoscimento all'artefice dell'odierno sviluppo del mandolinismo. Aggiunge quindi che essendosi rivolto alle società ed ai circoli mandolinistici italiani di sua conoscenza e con analoga proposta, da ogni parte ha avuto consensi entusiastici. Pertanto il M.o Amadei si dice lieto di poter offrire al Direttore del « Plettro » Alessandro Vizzari l'omaggio del « Mandolinismo Italiano riconoscente », consistente in una artistica e grande Medaglia d'Oro e in una Targa d'Argento e oro, che lo stesso Amadei consegna al festeggiato, fra gli applausi più vivi del pubblico, insieme ad un'artistica cartella di cuoio decorata e con dedica offerta dalla tornese « Filarmonica », contenente tutte le lettere e gli scritti delle società offerenti.

Con accento di visibile commozione il Cav. Vizzari dice poche parole di ringraziamento e di profonda gratitudine per l'ambito onore che gli si è voluto tributare, mentre rivolgendosi al suo vecchio amico Amadei, lo abbraccia fraternamente.

Nuovi vivi applausi di fervido consenso salutano questo semplice e pur significativo episodio.

La eco di tali consensi non è ancora spenta allorchè si fa innanzi, applaudito, il gruppo della Soc. « Fides in Arte », circa 15 esecutori appartenenti al Circolo cattolico S. Luigi, i quali guidati dal M.o Domenico Maestri, suonano con lodevole affiatamento e buoni colori un delicato minuetto, *Maschërine eleganti* di Coletta, che il pubblico ascolta con interesse. Il brano è salutato da un caloroso applauso.

Segue il gruppo, assai più numeroso, dell'Estudiantina « Euterpe », fondata 29 anni or sono. Il direttore, M.o Renzo Girelli, per l'occasione ha raccolto intorno a sè anche i vecchi esecutori. Il complesso, composto di soli strumenti a plettro ed a pizzico, suona una bellissima serenata, *C'era la luna* del De Martino della quale il Girelli offre una interpretazione piena di buon gusto, ricca di effetti assai efficaci. La fine del pezzo è accolta da un duplice calorosissimo applauso.

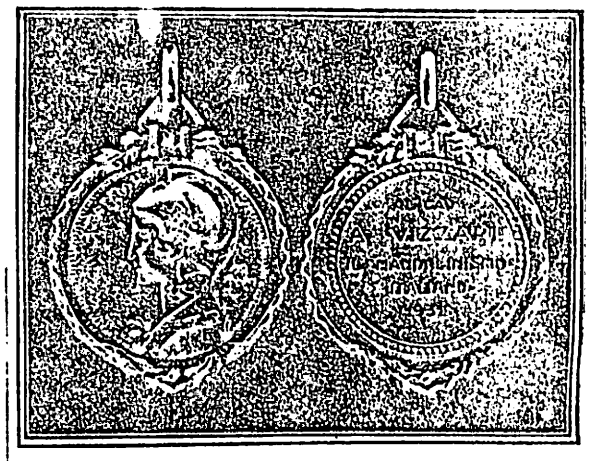
All'Euterpe segue il gruppo della Soc. di M. S. « Verdi » diretto dal M.o Achille Saladino, sott'uff. della Banda Presidiaria di Milano. La nota Fantasia *Tramonto d'Autunno* del Manente, malgrado l'introduzione con campanacci troppo fragorosi, è resa da questo gruppo alla perfezione. Piace moltissimo, in tutti i suoi effetti suggestivi, il melodioso brano della « Preghiera » ed anche la « Tarantella » finale che è eseguita con molto brio. Alla fine, il pubblico prorompe in applausi che durano qualche istante, con richieste di bis.

Ai verdiani succedono i voltiani, cioè i componenti il gruppo, pure molto numeroso, della Soc. di M. S. « A. Volta » diretto dal M. Francesco Rognoni. Il brano assegnato a questo complesso, è la bella e brillante ouverture in la del M.o Manente, *Piccoli Eroi*, premiata ad un concorso del « Plettro » con una Medaglia d'Oro del Comune di Milano. Il Rognoni, con la sua massa disciplinata e bene equilibrata, fa brillare la composizione in tutti i suoi pregi di fattura e di ispirazione. Il finale veramente grandioso, coi suoi secchi accordi a contro-tempo, strappa al pubblico un grande applauso, che si raddoppia d'intensità quando gli esecutori si alzano tutti per ringraziare.

Dopo breve intervallo, il noto chitarrista Benvenuto Terzi, che è un diplomato del « Plettro », sale sulla pedana salutato da uno scroscio di applausi. L'attesa per le sue esecuzioni è vivissima. Nella sala sono tutti i migliori chitarristi della città. Qualcuno è giunto anche dalla provincia.

Il silenzio della sala è disturbato da qualche rumore lontano, ma il concertista lo domina subito col suadente canto del noto tema mozartiano, sul quale il classico Sor ha aggiunte le famose « Variazioni » che formano il cavallo di battaglia dei maigliori chitarristi, e che il Terzi suona pure con mirabile nitidezza, malgrado ecceda talvolta nei pianissimi.

Vedi « Notiziario » a pag. 8



A questo pezzo fanno seguito l'*Alborada* e lo *Studio tremolo* « Ricordi di Alambra », entrambi del grande Tàrrega. Anche questi brani sono resi con fraseggio ricco di effetti e di sfumature.

Con mano agile e sicura il Terzi suona quindi una sua delicata *Pastorale* con la quale, tra trilli ed armonici accoppiati e di effetto sorprendente, rivela un grado di sensibilità artistica assai notevole. Anche nella esecuzione di una sua « Fantasia », sfortunatamente interrotta da una rottura di « cantino » ma immediatamente ripresa, il concertista si fa nuovamente apprezzare in una bellissima frase finale, svolta con suoni tremolati di grandissimo effetto. Il pubblico, soggiogato, alla fine del brano scatta in una calorosa ed insistente ovazione all'indirizzo del concertista, il quale per le insistenti richieste di bis, deve concedere un numero fuori programma, che si chiude pure fra l'entusiasmo del fitto uditorio.

Torniamo alle audizioni orchestrali mandolinistiche, mentre nel pubblico si accentua sempre più l'attesa, in quanto stanno per presentarsi i complessi più numerosi della città.

Ecco infatti quello del Circolo « Rinaldi » con più di cinquanta esecutori, fra cui l'arpista. All'Armonium è un vecchio musicista, il M.o Roessinger, compagno del M.o Mascagni.

L'ingresso del M.o Rinaldi è salutato da un cordiale applauso, come del resto l'hanno avuto anche i precedenti direttori. Innamorato dell'arte, questo simpatico direttore, che è pure un glorioso mutilato della grande nostra guerra vittoriosa, dispone di una compagine disciplinata che risponde al sobrio suo gesto con una morbidezza di suoni assai appropriati al genere dell'orchestra. La caratteristica danza russa *Meriggio Moscovita* e l'indovinato preludio *Quando parla il tramonto* entrambi del Berruti, sono diretti dal Rinaldi con buon gusto interpretativo, efficacemente assecondato dalla massa degli esecutori. I due brani sono accolti dai convinti e nutriti applausi del pubblico. L'autore presente è assai festeggiato con tutti i suoi interpreti che si alzano in piedi per rendergli omaggio.

Lietissime accoglienze ha avuto pure il nuovissimo *Intermezzo Capriccioso* del M.o Amadei, dedicato a Vizzari in occasione del venticinquennio del suo « Plettro ».

Anche in questa sua nuova composizione l'Amadei conferma il suo gusto squisito. Senza ricorrere ad inutili astrusità, bensì con una armonizzazione chiara e perfettamente rispondente alle *possibilità* della tavolozza plettrale, egli ci ha dato un brano ispirato, carezzevole e suggestivo nei suoi ritmi. Alla sua volta l'orchestra rinaldese lo ha eseguito con tocco ed accenti delicatissimi ed in perfettissima armonia col carattere del pezzo. La sua fine è accolta da una vera ovazione. Il maestro Amadei, invitato col direttore Rinaldi sul podio direttoriale, sono salutati da una generale acclama-

Vedi seguito a pag. 7.

Biblioteca Y.Ishida
Kioto Giappone 1 5 1 2

Al Mº Cav. ALESSANDRO VIZZARI

MISTICA

ARRIGO CAPPELLETTI

ANDANTE DOLCISSIMO

MANDOLINI I { A B
MANDOLINI II { A B
MANDOLE (Tenore)
CHITARRE
MANDOLONCELLI (BASSO ad libit.)

p DIVISI

I sola

poco rit. *a tempo*

f

pp velato

ben cantando

a 2

pp

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano (1934)
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

f vibrato

pp sempre

ten.

rit.

p

p a tempo

p a tempo

f

poco a poco incalzando e animando molto

cresc. sempre e anim.

poco a poco incalzando e animando molto

cresc. sempre e anim.

molto rit.

pp calmo e dolcissimo

pp

molto rit.

pp

pp

f vibrato

6

pp sempre

ten.

p a tempo

rit.

p

p a tempo

f

poco a poco incalzando e animando molto

cresc. sempre e anim.

poco a poco incalzando e animando molto

cresc. sempre e anim.

molto rit.

pp calmo e dolcissimo

pp

pp

molto rit.

pp

f vibrato

pp sempre

ten.

rit.

p

p a tempo

p a tempo

f

poco a poco incalzando e animando molto

cresc. sempre e anim.

poco a poco incalzando e animando molto

cresc. sempre e anim.

molto rit.

pp calmo e dolcissimo

pp

pp

molto rit.

pp

poco affrett.e cresc. rimettendosi svanendo poco rall. calmissimo

pp

p pp

f mf

f mf

f mf

DIVISE

con 8va sotto

morendo ppp

morendo ppp

morendo ppp

poco affrett.e cresc. rimettendosi svanendo poco rall. calmissimo

pp

p pp

f mf

f mf

DIVISE

con 8va sotto

f mf

morendo ppp

morendo ppp

morendo ppp

ANDANTE

PER DUE CHITARRE

L. DE CALL (op. 24)

CHITARRA I

CHITARRA II

2ª Corda

VII

II

p *fp* *fp* *f* *p* *sf* *sf* *pp* *pp* *p* *p* *pp* *pp poco rit.* *pp* *pp poco rit.*

Edizioni A. VIZZARI - Milano

MANDOLINISTI! CHITARRISTI!
Abbonatevi al periodico musicale
« IL PLETTRO » di Milano
Un anno L. 15. = Estero L. 20.

ANDANTE

PER DUE CHITARRE

L. DE CALL (op. 24)

CHITARRA I

CHITARRA II

2ª Corda

VII

II

p *fp* *fp* *f* *p* *pp* *sf* *sf* *pp* *p* *p* *pp* *pp poco rit.* *pp* *pp poco rit.*

Edizioni A. VIZZARI - Milano

MANDOLINISTI! CHITARRISTI!
Abbonatevi al periodico musicale
« IL PLETTRO » di Milano
Un anno L. 15. — Estero L. 20.

zione, alla ale si associano tutti i componenti dell'orchestra.

Un episodio gentile: mentre scrosciano gli applausi, una graziosa bambina, figlia del M.o Roessinger, a nome del Circolo « Rinaldi » porge al Cav. Vizzari un grande mazzo di garofani rossi. Il nostro direttore dimostra il suo vivo gradimento baciando la piccola latrice.

Sono le ore 17,30 quando, con un pubblico che non dà alcun segno di stanchezza, entrano gli esecutori del Dopolavoro Aziendale della S. I. P., un nucleo che ha già dato, pur essendo giovane di vita, buone prove di compattezza e di valore. Anche questo gruppo, numeroso e bene attrezzato, suona una composizione originale del Repertorio Vizzari, cioè l'Intermezzo arabo *Nell'Oasi* del M.o spagnuolo Eliseo Marti. Suggestivo in tutta la sua originalità, questo brano è reso dal maestro Rodolfo Brentini, direttore di questo gruppo mandolinistico, con grande efficacia di coloriti, con bella sonorità ,ma senza asprezze, e con affiatamento sicuro. Un lunghissimo applauso corona meritamente la magnifica esecuzione.

Appena i dopolavoristi sgombrano il palco, questo è subito completamente rioccupato dalla falange degli esecutori dell'Accademia Mandolinistica milanese. Quando tutti sono a posto, lo strumentale, dai quartini ai mandoloni, appare in tutta la sua completezza. Il giovanissimo direttore, M.o Roberto Lupi, sale sulla pedana salutato da lusinghiero applauso. Con gesto pieno di energia, anche se talvolta eccessivo, il Lupi fa eseguire dai suoi attenti e disciplinati collaboratori un « Tema con Variazioni », di cui egli stesso è autore. In realtà trattasi di un accoppiamento di quattro piccole composizioni stilizzate sui migliori modelli delle danze settecentesche, che brillano nelle perfette ed espressive esecuzioni dell'orchestra. Peccato che qualche stonatura dell'arpa abbia turbato le belle armonie di cui la musica del Lupi è intessuta. In modo particolare è piaciuto l'ultimo numero, buonissimo per freschezza di ritmi e per la indovinata sua orchestrazione. Alla sua fine, autore ed esecutori ricevono un grande e fervido applauso.

Segue l'attesa *Ouverture Dramatique* del M.o Arrigo Cappelletti, la cui introduzione veramente solenne, è resa dall'orchestra con bella sonorità e con efficacia di effetti, pur con un andamento di tempo forse eccessivamente sostenuto. Tutto il resto è stato eseguito dagli accademici con bella precisione di ritmi e vivacità di colori, così che la magistrale composizione di Cappelletti è apparsa in tutti i suoi pregi e nei suoi sviluppi veramente drammatici. Anche la stretta finale, irta di difficoltà, è superata con sicurezza, sicchè l'Ouverture si chiude fra gli applausi più entusiastici del pubblico. Il maestro Lupi è evocato alla ribalta fra le generali acclamazioni.

Il concerto è terminato alle ore 18. **G. R.**

Un ricordo alle Società Mandolinistiche Milanesi

Per la ricorrenza del 25° annuale del *Plettro* ed a riconoscimento della valida opera gentilmente prestata dalle sette associazioni mandolinistiche di Milano, meritamente elogiate nel precedente articolo, a ciascuna di queste ed ai rispettivi maestri il nostro Direttore ha offerto altrettante *Medaglie di Vermeil*, tutte con le rispettive dediche artisticamente incise.

La consegna delle 14 Medaglie è avvenuta nelle ore antimeridiane del 26 Aprile, nei lussuosi locali (g. c.) del Dopolavoro Aziendale S. P. I. ed alla presenza dell'Illus.o Fiduciario Gr. Uff. Generale Costa, che disse parole lusinghiere all'indirizzo del « Plettro ». Il M.o Girelli, della « Euterpe », a nome dei colleghi ha espresso sentimenti di gratitudine per l'omaggio delle Medaglie, a tutti graditissime.

Nuovi riconoscimenti e plausi
dall'Italia e dall'Estero

Delle ultimissime attestazioni di simpatia ricevute dal nostro Direttore in occasione del Concerto all'Istituto dei Ciechi, ci piace poterne riportare qualcuna fra quelle rivestite di carattere ufficiale, tuttavia rammaricati di non poterle pubblicare tutte per penuria di spazio.

Da **Lucerna** (per espresso): La Presidenza dell'Assoc. Internazionale per la musica mandolinistica ci ha inviato una lunga lettera di felicitazioni ed auguri.

Da **Zurigo** (per telegramma): Federazione Svizzera Mandolinisti Chitarristi invia cordiali auguri *F. Tilesch*, Segretario

Da **Siena** (per telegr.): Esprimendo nome Mandolinisti Senesi voti feconda vita suo periodico ed auguri prosperità personale V. S., informola avere incaricato Dottor Murtula rappresentante Circolo Senese celebrazione XXV annuale fondazione periodico stesso. - *D'Ascoli*, Presidente.

Da **Livorno** (per telegr.) Plaudendo manifestazione odierna, Circolo Mandolinistico Verdi Livorno, riconoscente opera svolta giornale « Plettro », augura prosperità sempre maggiore. - *Commissario Schiavazzi*.

Da **Modena** (per telegr.): Componenti orchestra a plettro modenese partecipano spiritualmente tua festa, premio tua passione, tua fede, tuo entusiasmo. - *Primo Silvestri*, Dirett.

Da **Bergamo** (per telegr.): Odierno nostro concerto impedisce intervento. Presenti ispirito plaudiamo Direttore « Plettro » auspicando maggiori fortune arte nostra. - *Mandolinisti Bergamaschi*.

Da **Ferrara** (per lettera): Il socio esecutore sig. Squarcia rappresenterà il Circolo « Regina Margherita » al significativo raduno di domenica 26 corr. Ci consideri però *tutti* presenti in ispirito alla manifestazione commemorativa del « Plettro », manifestazione che suona omaggio doveroso ad un opera preziosa e costante di nobile coraggiosa propaganda in difesa dell'Arte mandolinistica. - *Dott. Renato Carelli*, Presidente.

Da **Udine** (per lettera): Il Circolo Mandolinistico « Tila Marzuttini » apprezzando altamente l'iniziativa del preg. periodico « Il Plettro » così artisticamente e lodevolmente diretto, partecipa in ispirito al grande concerto indetto per onorare il 25 anno di sua vita. - *Francesco Ortiga*, Segretario.

Da **Firenze** (per lettera) Plaudendo alla geniale iniziativa di un concerto popolare per festeggiare il 25° anniversario del giornale cui Ella ha dato la migliore e maggiore parte della sua sana energia ed intelligenza, pregola voler rappresentare me ed il M.o Pratesi, a nome dell'Orchestra « Munier » di Firenze, alla simpatica manifestazione, cui auguro il meritato successo. - *Bruno Orsi*, Presidente.

Da **Lucca** (per espresso): Nel 25° anniversario di vita di codesto periodico musicale che tante benemerenze si è conquistato con ardente passione e con fede salda ed incrollabile, questa Unione Mandolinistica, tutta con animo grato e con cuore beneaugurante, rivolge il suo pensiero ed il suo plauso a rendere più significativa la sua entusiastica adesione all'iniziativa. - *Avv. G. Montauti*, Presidente.

Da **Napoli** (per lettera) L'Accademia Mandolinistica Napoletana fa plauso alla tenacia del Cav. Alessandro Vizzari ed alla sua eletta opera di propaganda di favore degli strumenti a plettro ed a pizzico, opera che ha portato all'universale riconoscimento artistico di questi strumenti che giorno per giorno ritornano ai fasti gloriosi del loro Settecendo d'oro - *Comm. Raffaele Calace*, Vice Presidente e Direttore.

Ringraziamento

La ricorrenza del XXV annuale del « Plettro » mi ha procurato, per un generoso gesto del mio amico Amadei, l'onore grandissimo di una Medaglia d'Oro *e di una* Targa Commemorativa, *entrambe con lusinghiere dediche, offertemi dallo stesso Amadei a nome del « Mandolinismo Italiano ».*

Sensibilissimo a tale dimostrazione di stima e di simpatia, al maestro Amadei che ne fu l'ideatore ed alle Società e Circoli che vi hanno partecipato, da queste colonne a tutti rivolgo con animo profondamente grato, il mio più vivo ringraziamento, assicurando gli Amici tutti che tanto la Medaglia, quanto la Targa saranno da me conservate preziosamente come valido e sicuro pegno di quella solidarietà spirituale che fu e sarà sempre guida alla modesta mia opera di propaganda e valorizzazione delle comuni artistiche idealità.

Ringrazio pure tutti coloro che vollero — nella lieta ricorrenza — altrimenti onorarmi con lettere di elogio e di incitamento, oppure in perfetta colleganza ai fini della propaganda svolta dal mio periodico, nonchè gli egregi Maestri di Musica, Amici e Collaboratori, che mi vollero dedicare le loro pregevolissime composizioni.

A. Vizzari

CONCORSI E CONVEGNI MANDOLINISTICI

Il Concorso del DL Piemontese rinviato a Settembre

L'on. Direzione del Dopolavoro Provinciale di Torino ci comunica in data 8 Maggio corr.:

« Questa Direzione Dopolavoro Provinciale di Torino comunica che per ragioni tecniche il Concorso di orchestre a plettro che avrebbe dovuto aver luogo in questo mese di Maggio, è stato rimandato al prossimo mese di Settembre.

Un Convegno Mandolinistico Provinciale a Bergamo

Indetto ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale, il 14 corr. si è tenuto a Bergamo, precisamente nell'ampio salone del Dopolavoro Ferroviario, un Convegno Mandolinistico al quale hanno partecipato l'Accademia Mandolinisti Bergamaschi, il Dopolavoro Estudiantina Bergamasca e l'Estudiantina di Alzano Maggiore.

Per quanto con ristretto numero di aderenti, il Convegno è riuscito ottimamente, specie dal punto di vista della buona propaganda dell'arte mandolinistica.

Le orchestre delle suddette associazioni svolsero un programma vario ed interessante, anche se talvolta sproporzionato alle rispettive attitudini e possibilità strumentali. Comunque, tutte riscossero le approvazioni unanimi del pubblico che affollava la sala, mentre particolarmente si distinsero l'Accademia nella esecuzione della *Danza delle Ore* di Ponchielli, ed il Dopolavoro Estudiantina nella Fantasia *Fête au Village* del Cannas.

La manifestazione è stata onorata dall'intervento di numerose personalità della Città tra cui il M.o Prof. Emanuele Mandelli, Direttore tecnico per la musica dell'O. N. D. che pronunciò, all'inizio del concerto, un breve discorso di circostanza inneggiante alle migliori fortune della nostra arte.

Un Convegno Mandolinistico anche a Brescia

Da Brescia ci informano che la Soc. Mandol. Bresciana « C. Quaranta » ha deliberato di festeggiare il 15° annuale di sua fondazione con un Convegno provinciale o regionale che dovrebbe avere luogo alla metà del prossimo mese di Giugno.

A tale proposito il nostro informatore ci fa sapere che la Presidenza della società stessa sta elaborando un « vastissimo programma » comprendente l'inaugurazione del nuovo vessillo sociale.

Notiziario

MILANO — Nel Cortile della Rocchetta del Castello Sforzesco e per invito del Dopolavoro Dipendenti Comunali, l'Accademia Mandolinistica ha tenuto il 23 corr. con lusinghiero successo, un concerto con brani di musica varia di De Falla, Debussy, Protofieff, Massenet, Westerhout, Mascagni e Rossini.

REGGIO EMILIA — Il 16 corr. l'Orchestrina Mandolinistica « Franchetti » ha dato un concerto benefico nel quale sono stati eseguiti con vivo successo il madrigale *Semplicità campestre* del Bolzoni, il *Corteggio Arabo* di Barvas ed una trascrizione Pannaggi di una *Scozzese* di Schubert.

GENOVA — Ai sigg. Fortunato Pagano e Filippo Giulianotti, membri del Circolo « Albarese » sono state offerte dai consoci due medaglie d'oro con pergamena a riconoscimento dell'attiva e costante opera da essi prestata a vantaggio del Circolo. Congratulazioni.

ASTI — Col *Meriggio Moscovita* del Berruti, « di una efficacia coloristica perfetta » — scrive un giornale locale — e con altri brani di Bolzoni (*Semplicità campestre*) e di Mascagni, il Dopolavoro mandolinistico « Paniati » diretto dal Prof. Fantozzi, si è procurato un nuovo bellissimo successo prendendo parte in una serata benefica, alla quale hanno partecipato pure rinomati artisti.

BRESCIA — Ci duole dover annunciare un furto patito dalla Soc. « Quaranta », derubata il 13 corr. nella stessa sua sede, di 4 medaglie d'oro e due d'argento, guadagnate partecipando ai Concorsi ultimi di Milano, Genova e Bergamo. Auguriamo tuttavia che, per un possibile tardivo pentimento del furfante, dette medaglie possano presto essere restituite a chi le ha guadagnate con nobilissima fatica.

LIVORNO — L'Orchestra del Circolo « Verdi » ha riportato all'Istituto Fascista di Cultura un nuovo grande successo. Sotto la guida del nuovo direttore M.o Afferni, la valorosa orchestra ha eseguito applauditissima un programma che comprendeva musica di Beethoven, Mascagni, Puccini e Auber, nonchè il nuovissimo *Intermezzo Capriccioso* di Amadei che riscosse le più vive approvazioni.

LUCCA — Un nuovo brillantissimo successo ha riportato l'Unione Mandolinistica Lucchese col recente suo concerto alla Sala Pacini. Alla presenza di un pubblico eletto e quanto mai numeroso, l'orchestra lucchese, oramai forte di oltre cinquanta esecutori, sempre sotto l'intelligente e valida direzione del M.o Marsili, ha eseguito, applauditissima, la sinfonia del *Barbiere*, le *Scene Pittoresche* di Massenet e l'ouverture dell'*Impresario* di Mozart. Lietissime accoglienze si ebbero pure l'Intermezzzo arabo *Nell'Oasi* di Marti e la danza russa *Meriggio Moscovita* cui arrise l'onore del bis, insistentemente richiesto.

NAPOLI — L'Accademia Mandolinistica Napoletana, fondata e diretta del Prof. Comm. R. Calace, nello scorso mese ha offerto un elogiato concerto con importanti pagine musicali. Fra queste, con alcune composizioni dello stesso Calace, abbiamo notato che sono state eseguite, con speciali trascrizioni del M. Gennaro Napoli, una *Gavotta* di Bach ed il noto *Adagio* di Beethoven, dal sommo A. scritto per mandolino e cembalo. Tutte le esecuzioni, dirette con giovanile ardore dal Calace, si ebbero le più cordiali accoglienze di un pubblico assai affollato e distinto.

Alessandro Vizzari *Direttore - responsabile*

Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

NOVITA' PER ORCHESTRA MANDOLINISTICA

AMEDEO AMADEI

Intermezzo Capriccioso

GRANDE SUCCESSO

Partitura . . *L. 10*

Parti staccate per Mandolini I. e II., Mandola Tenore, Chitarra, Mandoloncello e Mandolone (o basso) . Cadauna L. 1

DINO BERRUTI

Nell'Oriente Misterioso

INTRODUZIONE e DANZA

Partitura . . *L. 10*

Parti staccate per Mandolino I. e II., Mandola Tenore, Chitarra, Mandoloncello e Mandolone (o basso) . Cadauna L. 1

Edizioni A. VIZZARI - Milano

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

B. TERZI

10 Composizioni per Chitarra

Pezzi originali

1) *Nostalgie* - Minuetto . . . . . L. 4
2) *Sera di Maggio* - Barcarola . . . „ 5
3) *Imitando l'Arpa* - Preludio . . . „ 3
4) *Serenata alpestre* . . . . . „ 5
5) *Nevicata* - Pastorale. . . . . „ 5
6) *Passa il Reggimento* - Marcia . . „ 4
7) *Malinconie autunnali* - Notturno . „ 5

Trascrizioni

8) *Polonese* (da un duetto di Giuliani) L. 4
9) *Preghiera* nell'op. *Mosè* di Rossini „ 4
10) *Celebre Serenata* di Schubert . . „ 5

10 Pezzi riuniti L. **35**
(Prezzi aumento compreso)

: NUOVE PUBBLICAZIONI DI GRANDE SUCCESSO :

DINO BERRUTI

Quando parla il tramonto!

PRELUDIO

Partitura . . *L. 10*

Parti staccate per Mandolini I. e II., Mandole Tenore, Mandole Contralto, Chitarre, Mandoloncelli, Mandoloni e Timpani . . . Cadauna L. 1
Parte per Armonium (ad libitum) . » 5

Meriggio Moscovita

DANZA RUSSA

Partitura . . *L. 10*

Parti staccate per Mandolini I. e II., Mandole tenore, Chitarre, Mandoloncelli, Mandolone, Campane e strumenti accessori . . Cadauna L. 1

Per le ordinazioni scrivere alla nostra Amministrazione

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

NOSTRE EDIZIONI ECONOMICHE

Collana di pezzi per piccoli complessi

composti di Mandolini 1ª e 2ª, Mandole e Chitarre

Ricordiamo:

Accorsi: **Bambola guardami** - Valzer

Amadei: **Nell'Oriente** - One step

Bacci: **Echos de Espana** - Tango

Bitelli: **Mon Rêve** - Tango

Bonfiglio: **Recordame** - Tango nostalgico

Cannas: **Thaï-Thaï** - Pattuglia siamese

Ciccone: **La trasvolata dei Prodi** - Marcia

Consorti: **Sogno d'una vergine** - Preludio

Copertini: **NOTTURNO**

Fiore Ferretti: **Grammofono** - Valzer

Gargano: **Villereccia** - Andante pastorale

Gargano: **I Coscritti** - Marcia brillante

Gossec: **Celebre Gavotta**

Guindani: **ROSE** - Mazurka

Marti: **Passodoppio spagnuolo**

Munier: **Carnevale di Venezia** (con variazioni)

Salvetti: **Sul lago Sebino** - Remigata

Prezzo di ogni quartetto (in parti staccate) **L. 2**

NB. - Si spediscono **solamente quartetti completi**

A. VIZZARI - Editore - MILANO